

EVENTI Speciali

A cura di: Il Sole 24 Ore System

Alessandra Vitrani: la volontà di proseguire ed esaltare una scelta di qualità dal 1960

Nel successo di un'azienda, l'incontro di due generazioni

Entusiasta e appassionata, volitiva e coraggiosa: doti che possono degnamente riassumere la spiccata personalità di Alessandra Vitrani, donna e imprenditrice che con intelligenza e determinazione ha saputo costruire la propria immagine di professionista in un settore ad appannaggio, pressoché esclusivamente maschile.

E, infatti, con entusiasmo e passione che ha fatto il suo ingresso nell'azienda di famiglia, la Vitrani Spa, dove lavora dal 1989: una vera sfida che Alessandra Vitrani ha raccolto e affrontato con la stessa energia con cui, oggi, è guida la Società in un'ottica di continua crescita ed evoluzione. Un dna certamente ad alto valore aggiunto in termini di imprenditorialità, il suo, le cui origini possiamo riconoscere proprio nel padre Leonardo Vitrani che, con l'appoggio totale della moglie Miranda, nel 1960 ha dato vita a questa azienda "naturalmente" internazionale. Sì, perché la Vitrani opera nell'arredamento civile e navale in una proiezione che si è sempre estesa ben al di là dei confini nazionali: in un'epoca in cui la figura femminile non è comunemente associata a ruoli dirigenziali, è proprio Miranda - ammette la figlia Alessandra - a spingere il marito sulla strada dell'autonomia in un settore in cui già lavoravano entrambi come dipendenti di una realtà locale. Cavalcando l'onda di una Trieste particolarmente vitale nell'ambito dei traffici e degli scambi marittimi, i coniugi Vitrani decidono di condividere questo nuovo percorso professionale, i cui meriti devono venir accreditati equamente ad entrambi. Con il quartier generale a Trieste, la Vitrani Spa ha esordito negli anni Fiorini dell'economia nazionale, realizzando opere di arredamento civile su misura sia in Italia sia all'estero: ville private, negozi di prestigio come le catene Gucci e Trussardi, alberghi e residence di sultani nei Paesi Arabi e in Egitto. Nei primi anni Settanta - prosegue Alessandra - l'azienda decide

di mettere a frutto l'esperienza acquisita ampliando il proprio raggio d'azione e i primi lavori "chiavi in mano" nel settore nautico vedono la Società protagonista di rilievo nell'arredamento delle navi passeggeri del calibro della Raffaello, della FairWind e della FairSea, estendendo la propria firma fino al Pireo.

Ma il mercato evolve repentinamente e il settore subisce cicliche battute d'arresto, cui la Vitrani va incontro captando i mutamenti con pronto anticipo e riorganizzando con altrettanta rapidità il proprio assetto operativo.

Quando, alla soglia degli anni Novanta, Alessandra Vitrani - oggi amministratore unico della Spa - entra nell'organico, la dinamicità dell'azienda rinnova le proprie spinte e potenzialità. Giovane, preparata ma soprattutto forte di una vera propensione alle sfide professionali che mettono in luce le qualità di una donna che non teme confronti, Alessandra si dedica immediatamente ad accurati studi di settore per avvalorare il suo contributo nel nuovo indirizzo gestionale della società con la conoscenza diretta di tutte le più sottili sfumature del mercato. In principio, l'impatto iniziale con un ambiente nettamente maschile, in cui - precisa lei stessa - una donna deve dimostrare una conoscenza di gran lunga superiore rispetto ai colleghi per conquistare credibilità, è difficile.

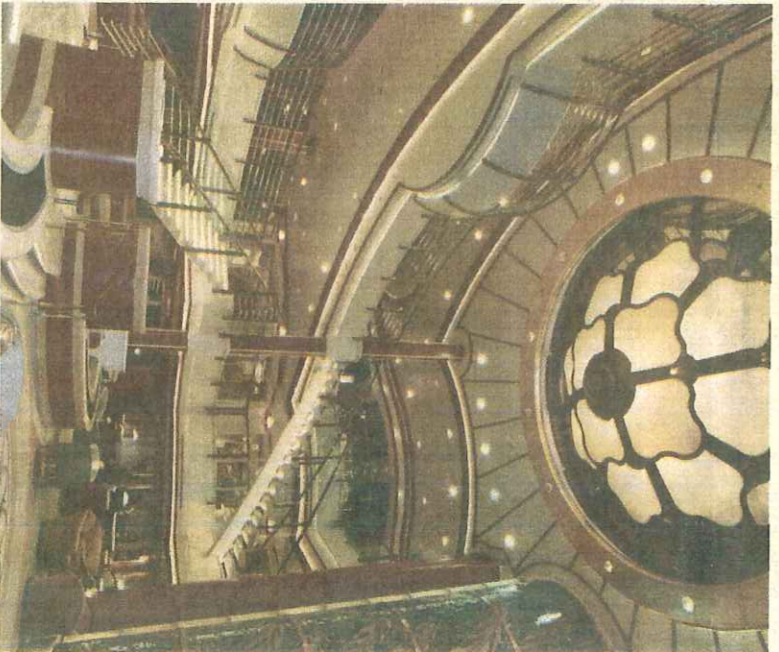
Ma le sue risorse personali consentono le difficoltà in stimuli, e il successo di questo passaggio generazionale è tutto nella realtà odierna e in una storia imprenditoriale che prosegue con lo stesso imprinting dinamico e vincente da ben quarantasei anni. Rinnovata e innovativa, estremamente competitiva, forte dell'inserimento delle più avanzate tecnologie ma coadiuvata anche dalla presenza di ormai rare maestranze che realizzano manualmente le più prestigiose opere su misura, oggi la Vitrani Spa è un punto di riferimento ai vertici nazionali e

internazionali del settore. L'istinto è - come precisa lei stessa - forse la sua qualità più evidente, perché è istintivamente che percepisce e anticipa tempi e dinamiche dei mercati. Soddisfatta e realizzata come donna e come professionista, Alessandra Vitrani non rimpiange alcuna rinuncia, perché

ogni scelta è stata fatta con consapevolezza e serenità. Appagata nella sua quotidianità anche attraverso opere splendide a favore dei bambini in affido, guarda al futuro con un obiettivo ben preciso: non abbassare mai il livello dell'azienda e mantenere sempre gli standard qualitativi che l'hanno resa riconoscibile sul mercato. E, se per un istante il ricordo va alla sua infanzia, alla solitudine sofferta per gli impegni dei genitori contrappone immediatamente la positività dei risultati molto umani che l'azienda ha ingenerato: lavorare con loro - conclude - è stata una preziosa opportunità per conoscerli come forse mai avrebbe potuto. Per questo, oggi più che mai, prosegue al meglio il loro cammino significa anche comprendere ed esaltare il loro sacrificio.



Alessandra Vitrani



Anna Fornasier, PF Allestimenti: mediatric

L'intraprendenza

LC Sole 24 Ore 08/11/06